

Al Presidente della
Commissione di vigilanza
sui fondi pensione
SEDE

Ai Commissari della
Commissione di vigilanza
sui fondi pensione
SEDE

Oggetto: Rafforzamento degli uffici della COVIP. Richiesta di informazioni

Con riferimento all'immissione in servizio da parte di codesta amministrazione di personale in posizione di comando, si ritiene opportuno ribadire la contrarietà delle scriventi OO.SS., già espressa con nota dell'8 luglio 2015, allegata per pronto riscontro, alla decisione di utilizzare al momento esclusivamente l'istituto del comando come unico mezzo per realizzare il rafforzamento degli uffici Covip.

Codesta amministrazione, infatti, sembra dare priorità al suddetto istituto piuttosto che procedere a selezioni del personale interno per ricoprire i medesimi incarichi o attivare procedure volte all'impiego e alla valorizzazione del personale di ruolo della COVIP, nonché alla stabilizzazione del personale impiegatizio con contratto a tempo determinato.

A tale proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che ad oggi, malgrado una serie innumerevole di "riorganizzazioni" non esiste all'interno del nostro Ente alcun tipo di ordinamento professionale, nell'ambito della pianta organica del personale, da cui si possa evincere l'effettivo fabbisogno di risorse, secondo quelle che sono le professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Covip.

Proprio questa "confusione gestionale", divenuta nel tempo strutturale, viene utilizzata quale alibi per l'immissione nell'organico Covip di personale a comando, né si può accettare l'ormai ritrito ritornello riguardante l'acquisizione di nuove competenze in ragione della vigilanza (peraltro solo finanziaria) sulle Casse Professionali. Infatti, dal 2011, anno del d.l. che assegnava le suddette competenze alla Covip, ad oggi, nessuna unità di personale a comando è stata assegnata al suddetto settore.

Inoltre, non si può che sottolineare che l'eventuale immissione nei ruoli Covip del personale oggi in posizione di comando comporterebbe un aggravio dei costi per

l'amministrazione e la quasi totale saturazione dei posti disponibili in pianta organica per la carriera funzionariale.

Atteso quanto sopra, si rinnova la massima disponibilità delle scriventi OO.SS. a collaborare con codesta Amministrazione al fine di individuare le migliori soluzioni per l'avvio di un vero processo condiviso di efficientamento e di valorizzazione delle risorse umane della Covip.

Roma 16 novembre 2016

FISAC CGIL

Simona Ricciardi



FIRST CISL

Pietro Alessandrini



UILCA

Nicola Belcastro



UGL

Paolo Marini





Al Presidente f.f. F. Massiccì

Al Commissario A. Valeriani

SEDE

Roma, 8 luglio 2015

Con comunicazione prot. n. 5120 del Servizio Risorse Umane e strumentali è stata notificata alle scriventi la presa di servizio in posizione di comando, con decorrenza 1 luglio 2015, del dott. Gabriele Patta, funzionario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Con ordine di servizio n. 359 del 1 luglio 2015 si è susseguentemente appreso dell'ulteriore assegnazione all'unità di personale di cui sopra, della responsabilità di un ufficio istituito con ordine di servizio n.335 del 30.09.2013.

Già in quella occasione, i rappresentanti sindacali formularono forti perplessità, sottolineando, tra l'altro, l'assoluta assenza di motivazioni di carattere gestionale e organizzativo che confortasse tale iniziativa, né codesta amministrazione ritenne di circostanziare la suddetta decisione, ignorando tutte le richieste di informazione avanzate in merito (vedi nota del 7/10/2013 pubblicata in bacheca sindacale)

Oggi, detta assunzione e assegnazione avvengono in un contesto in cui, in base ai colloqui intercorsi per il rinnovo del regolamento del personale, il Presidente ha rappresentato che le risorse economiche a disposizione per il personale sono limitatissime.

A fronte di tale asserzione del Presidente, se fosse confermata da una approfondita analisi del bilancio e da una verifica su come nel tempo sono state utilizzate le risorse derivanti dai contributi dei lavoratori, la scelta di aggravare il bilancio per pagare unità esterne, con qualifiche, tra l'altro, elevate,

risulterebbe uno dei fattori che sottraggono risorse per il personale in servizio. Inoltre la scelta di non dare luogo, in prima battuta, a selezioni interne, impedisce di fatto la progressione delle carriere, mortificando lo sviluppo professionale dei dipendenti.

Le scriventi censurano questa "politica (!) del personale" che riguarda anche ulteriori episodi, succedutisi in breve tempo, di "sistemazione" ai vertici dell'amministrazione, e in posizioni estremamente delicate per l'attività di vigilanza, di personale assunto in comando o con contratto a termine.

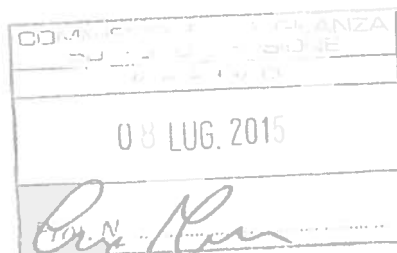
Le OO.SS. ritengono dunque non più tollerabile questa "politica (!) del personale", che appare dispendiosa, non trasparente e non oggettivamente motivata, oltreché gravemente lesiva dei dipendenti in termini salariali e professionali.

Si invita pertanto la Commissione ad una maggiore disponibilità di dialogo con le OO.SS. sulle problematiche riguardanti la gestione del personale, anche al fine di giungere ad iniziative e soluzioni quanto più possibile condivise ed a trovare, nell'immediato, risposte adeguate alla richiesta delle OO.SS. rispetto alle risorse economiche per il rinnovo del regolamento del personale.

Distinti saluti

R.S.A. COVIP – CISL

Pietro Alessandrini



R.S.A. COVIP – CGIL

Vilma Rocchini



R.S.A. COVIP – UGL

Pasqualino Maddonni

